



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 20-01-2016

OGGETTO: PROSECUZIONE PER IL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 29/02/2016 DEI CONTRATTI IN ESSERE CON N. 16 LAVORATORI IN SERVIZIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di Gennaio, alle ore 13:15 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
3	GUARINO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
4	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
5	MENDOLA ROSSELLA	VICE SINDACO	P

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N.4 DEL 20-01-2016**

**OGGETTO: PROSECUZIONE PER IL PERIODO DAL 01/01/2016 AL
29/02/2016 DEI CONTRATTI IN ESSERE CON N. 16 LAVORATORI IN
SERVIZIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

**IL SINDACO / L'ASSESSORE
PLUMERI ALESSANDRO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.4 DEL 20-01-2016
PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO:
PROSECUZIONE PER IL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 29/02/2016 DEI
CONTRATTI IN ESSERE CON N. 16 LAVORATORI IN SERVIZIO CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

PREMESSO:

- **che** in esecuzione della deliberazione n. 64 del 22/05/2015 avente ad oggetto "Prosecuzione attività lavorativa dal 1 giugno e fino al 31 dicembre 2015 del personale in servizio con contratto a tempo determinato" in attuazione di quanto previsto dall'art 1, comma 268, della Legge n. 190/2014 "Legge di stabilità nazionale 2015" sono stati prorogati fino al 31/12/2015 n. 17 contratti a tempo determinato e parziale ai sensi delle legge regionali n. 85/1995, 16/2006 e 21/2003, di cui

n. 5 contratti con impegno settimanale pari a 18 ore , (P.T. 50%)

n. 4 contratti con impegno settimanale pari a 16.23 ore , (P.T. 45,5%)

n. 3 contratti con impegno settimanale pari a 21ore , (P.T. 58%)

n. 2 contratti con impegno settimanale pari a 24 ore , (P.T. 66,66%)

n. 3 contratti con impegno settimanale pari a 36 ore (personale in posizione di comando)

- **che** in data 24/12/2015 uno dei lavoratori di cui sopra è deceduto;

- **che**, pertanto, alla data odierna, risultano stipulati n. 16 contratti a tempo determinato e parziale ai sensi delle legge regionali n. 85/1995, 16/2006 e 21/2003, di cui

n. 5 contratti con impegno settimanale pari a 18 ore, (P.T. 50%)

n. 4 contratti con impegno settimanale pari a 16.23 ore, (P.T. 45,5%)

n. 3 contratti con impegno settimanale pari a 21ore, (P.T. 58%)

n. 2 contratti con impegno settimanale pari a 24 ore, (P.T. 66,66%)

n. 2 contratti con impegno settimanale pari a 36 ore (personale in posizione di comando)

CONSIDERATO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, commi 7 e 8 della L. 92/2012, il termine originariamente apposto ai contratti in parola, essendo la loro durata complessivamente superiore a 36 mesi, risultava affetto da nullità e la durata dei contratti era da intendersi valida fino al 31.12.2012, come recentemente chiarito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con parere n. 178 del 28.10.2014, secondo cui "le normative limitative della durata dei contratti, contribuendo al raggiungimento di obiettivi primari assunti dal Paese in ambito comunitario, costituiscono norme imperative, destinate a prevalere sull'eventuale disciplina pattizia difforme attraverso il meccanismo della nullità parziale del contratto e della sostituzione automatica di clausole, di cui agli artt. 1419 e 1339 del codice civile";

DATO ATTO che l'efficacia dei contratti in parola è stata prorogata per tutto l'anno 2013 in
Comune di Villalba (CL) D.G. 4/2016

attuazione della speciale disciplina di cui al comma 400 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 che, nelle more dell'attuazione dell'intervento di armonizzazione della disciplina vigente per i contratti a tempo determinato nel settore pubblico previsto dalla richiamata della L. 92/2012, ha autorizzato la prosecuzione dei contratti in essere sebbene non conformi ai vincoli anche di durata derivanti dalla direttiva 99/70/CE- fino al 31 luglio 2013 (termine poi prorogato al 31.12.2013 dall'art. 4, comma 4 del d.l. 54/2013, convertito dalla legge 18.7.2013, n.85), e in applicazione della normativa regionale di settore che ha anche garantito la copertura finanziaria della spesa (l.r. 4/2013, l.r. 9/2013, l.r. 14/2013, e circolari dell'Assessorato Regionale al Lavoro nn.1/2013 e 2/2013);

VISTO l'art. 4, co. 9, del D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2013, n. 125, a tenore del quale, *“Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016. Fermo restando il divieto previsto dall'articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le province possono prorogare fino al 31 dicembre 2014 i contratti di lavoro a tempo determinato per le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e nel rispetto dei vincoli finanziari di cui al presente comma, del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa complessiva di personale. Per le proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale degli enti di ricerca possono essere, altresì, utilizzate, in deroga al presente comma, le risorse di cui all'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, esclusivamente per il personale direttamente impiegato in specifici progetti di ricerca finanziati con le predette risorse e limitatamente alla durata dei progetti medesimi”*;

PRESO ATTO che il precitato art. 4, co. 9, del citato D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013, ha autorizzato le Amministrazioni Pubbliche a prorogare, fino al 31 dicembre 2016, i contratti a tempo determinato in essere con soggetti che abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze, a condizione che tali Amministrazioni abbiano previsto nella propria programmazione triennale del fabbisogno del personale l'avvio delle procedure speciali di reclutamento disciplinate dalla medesima norma, di guisa che si introducano “proroghe finalizzate”, individuate quali discipline speciali che scaturiscono “dal percorso che il Legislatore ha predisposto per il superamento del precariato” (cfr. Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica);

VISTO il successivo co. 9 bis del medesimo art. 4 del D.L. n. 101/2013, come integrato dall'art. 1, co. 213, della L. 27.12.2013, n. 147 e modificato, da ultimo, dall'art. 1, co. 268, della L. 23.12.2014, n. 190, il quale dispone, tra l'altro, che:

- esclusivamente per le finalità e nel rispetto dei vincoli e dei termini di cui al precedente comma 9, i limiti previsti dall'art. 9, co. 28, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.7.2010, n. 122 e successive modificazioni, possano essere derogati limitatamente alla proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle Regioni a Statuto Speciale, nonché dagli Enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive appositamente individuate dalle medesime Regioni attraverso

misure di revisione e razionalizzazione della spesa certificate dagli Organi di controllo interno;

- per l'anno 2015, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali, volte ad assicurare i servizi già erogati, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fermo quanto previsto nei periodi precedenti, possa essere disposta in deroga ai termini e vincoli di cui al più volte menzionato comma 9;

VISTO l'art. 1, co. 268, della L. n. 190/2014 (c.d. "Legge di stabilità 2015"), succitato, il quale, consente agli Enti Locali la proroga, per l'anno 2015, dei rapporti di lavoro a tempo determinato in deroga ai termini e vincoli di cui al calendario art. 4, co. 9, purché sussistano le condizioni del permanere del fabbisogno organizzativo e delle esigenze istituzionali;

VISTO l'art. 1, co. 215, della L. n. 208/2015 (c.d. "Legge di stabilità 2016"), pubblicata in G.U.R.I. n. 302 del 30.12.2015, il quale dispone, tra l'altro, che la proroga in questione può essere disposta in deroga ai limiti o divieti prescritti dalle vigenti disposizioni di Legge, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 557, 557-quater e 562, primo periodo, della L. n. 296/2006;

VISTI i decreti interassessoriali nn. 374/S.2 e 375/S.2 del 30.12.2015, con i quali, rispettivamente, è stato approvato il riparto dei contributi regionali per i bilanci degli Enti Locali utilizzatori dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili ed è stato assunto il corrispondente impegno delle risorse del citato Fondo straordinario in favore degli Enti Locali interessati, imputandolo all'esercizio finanziario 2016 del bilancio della Regione;

VISTA la nota prot. n. 19723 del 31.12.2015 emessa dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Servizio 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali, con la quale detto Assessorato rappresenta che i menzionati decreti interassessoriali *"garantiscono già oggi la certezza del finanziamento regionale a tutti gli Enti Locali siciliani, seppure per un primo periodo del nuovo anno, al fine di consentire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei c.d. "contrattisti", nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di proroghe dei rapporti di lavoro per i lavoratori socialmente utili, anche nelle more dell'approvazione della legge regionale di stabilità per l'anno 2016"*;

PRESO ATTO che:

- la Regione Siciliana, con l'art. 4 della L.R. 28.1.2014, n. 5, ha provveduto a dare copertura finanziaria alle attività esclusivamente per l'anno 2014, prevedendo, al fine di compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie Locali, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dello stesso art. 30, l'istituzione, presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, di un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con successivo decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, di concerto con l'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie Locali, tenendo anche conto, -ferma restando la dotazione complessiva delle risorse-, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013;
- con i precitati decreti interassessoriali nn. 374/S.2 e 375/S.2 del 30.12.2015, la Regione Siciliana ha, rispettivamente, approvato il riparto dei contributi regionali per i bilanci degli Enti Locali utilizzatori dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, assegnando a questo Comune di Villalba, *"seppure per un primo periodo del nuovo anno"*, l'importo di € 46.340,39 ed è stato assunto il corrispondente impegno delle risorse del citato Fondo straordinario in favore degli Enti Locali interessati, imputandolo all'esercizio finanziario 2016 del bilancio della Regione;
- il Legislatore Regionale, inoltre, con l'art. 5 della L.R. 31.12.2015, n. 32, pubblicata sulla GURS n. 2 del giorno 11.1.2016, ha autorizzato la proroga, con decorrenza 1 gennaio 2016 e

fino al 31 dicembre 2016, dei contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 30, co. 4, della citata L.R. n. 5/2014 e s.m.i., in scadenza al 31 dicembre 2015. Le medesime disposizioni si applicano anche alle ipotesi di cui all'art. 259, co. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- con l'art. 1 della medesima L.R. n. 32/2015, è stato, altresì, autorizzato il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale, e comunque non oltre il 29 febbraio 2016, il bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2016, sicché la prosecuzione dei rapporti di lavoro in questione trova in atto copertura finanziaria fino alla predetta data del 29 febbraio 2016;

SENTITI i responsabili delle Posizioni Organizzative i quali manifestano la necessità di procedere alla proroga dell'efficacia dei contratti a tempo determinato in scadenza;

CONSIDERATO, tuttavia, che la proroga dell'efficacia dei contratti in questione deve essere compatibile con le risorse finanziarie disponibili e deve garantire l'equilibrio tendenziale del bilancio, soprattutto nella fase dell'esercizio provvisorio in cui la mancanza dello strumento autorizzatorio della spesa non può giustificare, secondo il più recente orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti (delibere nn. 23/2013 e 18/2014), l'effettuazione di spese nel mero rispetto dei limiti formali dei dodicesimi degli stanziamenti del bilancio, ma esige un atteggiamento prudenziale che limiti le autorizzazioni di spesa alle risorse disponibili alla luce del quadro di finanza pubblica vigente;

DATO ATTO che l'equilibrio del bilancio dell'esercizio 2016, sui cui stanziamenti è autorizzato per legge l'esercizio provvisorio 2016 fino al 31 marzo 2016 (cfr. art. 163 del Tuel, art. 2 del D.M. 28.10.2015, par. 8 del principio contabile applicato n. 4/2), risulta assicurato prevedendo tra gli stanziamenti di entrata le stesse risorse del 2015 derivanti dal Fondo regionale di compensazione degli squilibri sulle spese di personale, con la conseguenza che l'impegno delle spese per far fronte alla prosecuzione dei contratti tempo determinato potrebbe pregiudicare l'equilibrio tendenziale di bilancio nell'ipotesi di mancata conferma della dotazione del Fondo da parte della Regione ovvero di mutamento a consuntivo dei parametri per la quantificazione delle risorse spettanti, in base ai criteri generali di riparto previsti dalla regione;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno, anche nel quadro della rafforzata tutela dell'equilibrio di bilancio, di poter autorizzare la prosecuzione di tali contratti, nelle more del consolidamento del quadro di finanza pubblica regionale, per un periodo non superiore a quello dell'esercizio provvisorio già autorizzato e, comunque, sempre nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, rinviando la decisione definitiva in sede di approvazione del bilancio di previsione del comune per l'esercizio 2016 nell'ambito del quale saranno decise le politiche e le autorizzazioni di spesa compatibilmente con il quadro delle risorse complessivamente disponibili;

PRESO ATTO, inoltre:

- che l'Ente, secondo le risultanze attuali degli Uffici, nell'anno 2015, ha rispettato le regole del patto di stabilità interno, nonché il principio di contenimento complessivo della spesa del personale di cui all'art. 1, co. 557, della Legge n. 296/2006;
- che sussiste il permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, che giustificano l'ulteriore prosecuzione dei n. 16 rapporti di lavoro a tempo determinato, sopra indicati;
- è, peraltro, possibile disporre la proroga dei suddetti rapporti di lavoro a tempo determinato sino alla data del 29 febbraio 2016, in virtù del riparto del più volte menzionato Fondo straordinario per l'anno 2016, approvato con i decreti interassessoriali suindicati, e del combinato disposto di cui agli artt. 1 e 5 della succitata L.R. n. 32/2015;

RITENUTO che l'ennesima proroga dei contratti di lavoro a tempo con il personale precario, rientrando nel c.d. "regime prioritario", non costituendo misura di stabilizzazione, ai sensi della L.R. n.

24/2010 (cfr. Corte dei Conti, Sezione Riunite in sede consultiva, per la Regione Siciliana, delibere nn. 21/2013/PAR e 22/2013/PAR), non risulta soggetta ai limiti ed ai vincoli che tale disposizione normativa prevede e che, a tenore dell'interpretazione resa dalla Corte dei Conti per la Regione Siciliana, consente assunzioni di lavoratori precari solo laddove il Comune rispetti il vincolo di rigidità strutturale di cui all'art. 76, co. 7, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni (cfr. Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede consultiva, per la Regione Siciliana, delibera 18.1.2012, n. 9);

CONSIDERATO, inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 1, co. 400, della L. n. 228/2012, siccome modificato dall'art. 4, co. 4, del D.L. 21.5.2013, n. 54, convertito dalla L. 18.7.2013, n. 85, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, sono state autorizzate a prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, in essere al 30 novembre 2012 fino e non oltre il 31 dicembre 2013;
- che tale termine, in virtù del più volte menzionato art. 4, co. 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 101/2013, siccome convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.10.2013, n. 125, come integrata, da ultimo, dall'art. 1, co. 215, della L. 28.12.2015, n. 208, deve intendersi prorogato anche per l'anno 2016;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra indicate, che è possibile autorizzare la proroga, sino al 29 febbraio 2016, dei n. 16 contratti di lavoro a tempo determinato, in scadenza alla data del 31 dicembre 2015, onde non compromettere la regolare erogazione dei servizi indispensabili e l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, considerato il permanere del fabbisogno organizzativo e le esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

CONSIDERATO che all'onere economico si farà fronte con le somme già stanziare nel bilancio 2015/2017, esercizio 2016, impegnando la spesa nei limiti dei dodicesimi dei medesimi stanziamenti dell'esercizio 2016, secondo le regole dell'esercizio provvisorio di cui al novellato art. 163 del Tuel;
Viste le LL. RR., rispettivamente, n. 85 del 21/12/1995, n. 21 del 29/12/2003 e n. 16 del 14/04/2006;
Visto il D. L. n.101/2013 e ss.mm.ii., nonché la L. R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;
VISTO l'O.R.EE.LL;

VISTO il vigente T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. n. 142/90, siccome recepita nell'Ordinamento siciliano con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende trascritto, letto ed approvato:

1-Di disporre la prosecuzione, senza soluzione di continuità, per il periodo che va dal **1° gennaio al 29 febbraio 2016**, dei contratti in essere con **n. 16** lavoratori prioritari di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale alla presente, ai sensi dell'art. 1, comma 268, della Legge n. 190/2014 avanti citata, di modifica dell'art.4 comma 9-bis (quarto e quinto periodo) del D. L. n.101/2013;

2-Di dare atto che la limitazione al 29 febbraio della predetta prosecuzione risulta imposta dalla

evidente e nota situazione di incertezza in ordine all'ammontare delle risorse finanziarie che la Regione Sicilia destinerà ai Comuni per compensare, così come previsto dall'art. 30, comma 7, della L. R. n. 5/2014, gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 della stessa Legge regionale, fermo restando che, non appena la Regione avrà adottato gli atti di propria competenza, questo Ente delibererà, nei limiti della propria capacità di bilancio, eventuali ulteriori prosecuzioni sino ad un massimo del 31 Dicembre 2016, così come stabilito dall'art.1, comma 268, della Legge di stabilità 2015, più volte richiamata;

3-Di attestare che per questo Ente permangono i presupposti indispensabili onde potere confermare la prosecuzione dei relativi contratti di lavoro, con riferimento pertanto sia al fabbisogno organizzativo che alle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

4-Di assumere a proprio carico l'onere finanziario che si riconnette alla disposta prosecuzione, demandando al Responsabile dell'Area II Finanziaria e personale l'adozione degli atti contabili consequenziali;

5-Di dare atto che nel corso dell'anno 2016 si procederà, nei limiti delle risorse assunzionali determinate dalla legislazione al tempo vigente e nel rispetto degli altri vincoli previsti in materia di assunzione e reclutamento del personale, alla predisposizione del D.U.P: relativo al personale per gli anni 2016 – 2017 – 2018;

6-Di dare mandato al Responsabile dell'Area II Finanziaria e personale di adottare gli atti necessari per dare completa e puntuale esecuzione al contenuto della presente proposta, nonché eventuali modifiche ed integrazioni in virtù di successive normative regionali e nazionali al riguardo;

7-Di comunicare l'adozione della delibera approvativa della presente proposta alla R.S.U. e, per loro tramite, alle OO. SS. territoriali;

8-Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. 44/91.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: PROSECUZIONE PER IL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 29/02/2016 DEI CONTRATTI IN ESSERE CON N. 16 LAVORATORI IN SERVIZIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to MARIA ANNALORO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

X FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 20-01-2016

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

X FAVOREVOLE

CONTRARIO

**NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Villalba, 20-01-2016

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: PROSECUZIONE PER IL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 29/02/2016 DEI CONTRATTI IN ESSERE CON N. 16 LAVORATORI IN SERVIZIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 20-01-2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano
F.to Sig. CONCETTA TERRITO

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 20/01/2016

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____